

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 962**

**CRITERI DI TRASFERIMENTO DEI
LAVORATORI NELLA SOCIETA' UNICA
ATTUALMENTE IN FORZA PRESSO IL
CONSORZIO COVAR 14, PEGASO 03,
CADOS E CIDIU SERVIZI SPA**

Presentata dai Consiglieri regionali:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BERTOLA GIORGIO

Protocollo CR n. 9250

Pervenuta in data 15/03/2016

2.18.1/362/16/x

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00009250/A0100B-04 15/03/16 CR



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

[Handwritten signature]

09:57 15 Mar 16 A0100B 000370

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

N° 362

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula
Ordinaria a risposta orale in Commissione
Ordinaria a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *criteri di trasferimento dei lavoratori nella Società Unica attualmente in forza presso il Consorzio Covar 14, PEGASO 03, CADOS e CIDIU SERVIZI SpA*

Premesso che:

l'art. 2, comma 38, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ha previsto la soppressione delle Autorità d'ambito e secondo i criteri dell'efficienza e della riduzione della spesa pubblica, ha ritenuto enti inutili e costosi questi organismi optando per la loro abolizione;

-i commi 186 e 186-bis¹⁰ dell'art. 2, della Legge 191/2009 stabiliscono rispettivamente la soppressione dei Consorzi (riportando in seno ai Comuni le loro funzioni, senza prevedere alcun intervento delle Regioni nella loro assegnazione), e la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale, in quanto non ritenute più efficienti ed efficaci al fine di svolgere il ruolo per cui sono state istituite;

-la L.R. n. 24/02 al Capo III disciplina l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani nella Regione Piemonte;

Considerato che

sebbene la L.R. Piemonte n. 7 del 24 maggio 2012 avesse previsto, entro un anno dalla sua entrata in vigore, lo scioglimento degli ATO e dei Consorzi (stabilendo che ad essi subentrassero i Comuni), l'ATO R torinese, autorità di governo e organizzazione del sistema impiantistico di smaltimento e trattamento dell'Ambito della Provincia di Torino, ed i Consorzi hanno mantenuto pieni poteri;

-il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGR) è in fase di discussione ed è in fase di definizione l'atto di indirizzo con cui il Consiglio regionale richiede l'impegno della giunta alla revisione sia della l.r. 7/2012 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" entro 60 giorni dall'approvazione del (PRGR), sia dei contenuti della l.r. 24/2002 "Norme per la gestione dei rifiuti", entro 90 giorni dall'approvazione del (PRGR).

Visto che

Nell'assemblea dei comuni consorziati, avvenuta il 27 novembre 2013, si è presentata la proposta di deliberazione n. 12 avente per oggetto *“La verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria per la gestione del sistema integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese”*;

-secondo il percorso di attuazione, illustrato dall'arch. Paolo Foietta, Presidente dell'ATO-R, il primo step del percorso di aggregazione coinvolgerà, per analogia geografica territoriale e di bacino di utenza, i territori dei consorzi Covar 14 e CADOS coinvolgendo le società PEGASO 03 s.r.l. e CIDIU SERVIZI SPA (strumento gestionale di 17 Comuni del territorio e di CADOS, che ne detengono – attraverso la società controllante CIDIU SpA di cui CADOS è socio allo 0,006% – la totalità del capitale), attraverso la creazione di una unica Società Integrata, che gestirà tutto il ciclo integrato dei rifiuti;

-il secondo step del percorso di aggregazione coinvolgerà i territori di Consorzio di Bacino 16 e Torino;

-dal cronoprogramma risulta che la creazione della Società Metropolitana avrebbe dovuto avvenire a fine settembre 2014;

-a marzo 2016 dovrebbe esser individuato il socio privato con cui si costituirà la Società Metropolitana, in cui pare che il candidato più probabile sarà Iren già acquirente di Amiat.

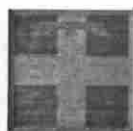
Appreso che

A febbraio 2014 è stata pubblicata da parte del consorzio Covar 14, ente di governo e organizzazione del sistema di igiene urbana per il territorio del Bacino 14 (19 Comuni), la Procedura di gara ristretta per l'individuazione del socio privato operativo industriale della Società Unica, promuovendo una forma di partenariato pubblico privato;

-l'aggiudicatario della presente procedura di gara diverrà il partner operativo industriale al 49% di tale Società Unica in corso di costituzione; il restante 51% invece resterà in capo ai due soci pubblici COVAR 14 e CIDIU SERVIZI SpA;

-in esito alla gara, la Società Unica risulterà affidataria dei servizi di gestione dei rifiuti e di servizi accessori sui territori coinvolti, per 20 anni, sulla base di Contratti di Servizio con i Consorzi di riferimento;

-CADOS, attualmente ente di governo e organizzazione del sistema di igiene urbana per il territorio del Bacino 15 (54 Comuni), svolge nella procedura di gara la funzione di stazione appaltante, per la



parte che concerne le quote di partecipazione di titolarità di CIDIU SERVIZI SpA (partecipata al 100% dalla CIDIU S.p.A.) nella Società Unica;

- la procedura, si concluderà con l'affidamento di una concessione di servizi.

Considerato che

-come indicato nella nota illustrativa, della procedura di gara, la gestione del servizio sarà svolta dal Socio attraverso la Società Unica, vale a dire organizzando i mezzi, **il personale** e le risorse già presenti nella Società Unica al momento dell'ingresso del Socio e quelli che verranno acquisiti successivamente dalla Società medesima;

-la Società Unica dovrà **tutelare e mantenere in servizio il personale** che verrà conferito al momento della sua costituzione, alle condizioni e termini che saranno dettagliati nella lettera d'invito. La lettera d'invito dettaglierà:

-le forme ed i termini di tutela del personale attualmente impiegato sul territorio nello svolgimento dei servizi di igiene urbana;

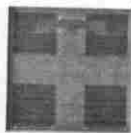
- alcune parti del servizio potranno essere esternalizzate mediante affidamento a soggetti terzi.

Considerato anche che

ad oggi il Consorzio Covar 14, non ha un direttore da circa due anni e, di fatto, non è presente al suo interno un interlocutore formale nel percorso di creazione della società integrata;

-i dipendenti attualmente in forza presso il consorzio Covar 14, PEGASO 03 società partecipata al 100% di Covar 14, CADOS e CIDIU spa non sono a conoscenza di quanti di loro faranno parte del nuovo ente, di quali saranno le mansioni e le funzioni ricoperte e se siano previsti esuberanti;

-si sono verificati licenziamenti nell'azienda CIDIU, impugnati dagli stessi dipendenti



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere,

- il numero di lavoratori che verranno trasferiti nella Società Unica attualmente in forza presso il Consorzio Covar 14, PEGASO o3, CADOS e CIDIU SERVIZI SpA;
- i ruoli e le mansioni ricoperte dagli stessi;
- se all'interno delle società suddette siano previsti degli esuberi e di quale entità

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).